



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.istitutogreppi.edu.it



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA **a.s. 2023-2024**

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale Alessandro Greppi,

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.RR. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Visto il D.M. n. 6 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- In conformità alla Nota del MIUR n. 3602/PO del 31 luglio 2008 con Oggetto: "D.P.R. n. 225 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- La direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali
- Visto il DM 774 del 4 settembre 2019 recante le Linee Guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO per il triennio)
- Il Regolamento dell'Istituto Superiore Statale Alessandro Greppi:

propone il presente patto di corresponsabilità educativa affinché vi sia una linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola, (alunni, genitori/insegnanti, personale non docente, Dirigente Scolastico).

Esso impegna tutti ad una reale corresponsabilità per un'armonica formazione dell'alunno.

IL CONSIGLIO DI CLASSE, I DOCENTI:

contribuiscono, con le loro conoscenze e competenze didattiche, ma anche con le loro risorse personali, alla formazione globale dello studente.

Ne consegue che si impegnano:

1. ad offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e attento al processo di formazione di ciascun/a alunno/a, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, senza peraltro che ciò pregiudichi gli obiettivi didattici previsti;
2. ad analizzare la situazione di partenza della classe e ad intraprendere le necessarie azioni didattiche consequenziali (recupero, potenziamento, ecc.);
3. a controllare l'avvenuta comprensione/assimilazione dei contenuti attraverso verifiche scritte e orali;
4. ad adottare metodologie relazionali comuni nei confronti degli alunni e avere un atteggiamento disponibile al dialogo, ma fermo nei confronti del rispetto delle regole;
5. a garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni e a mantenere un costante rapporto con le famiglie tramite il tutor.
6. a favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità in un percorso condiviso scuola-studente-famiglia di formazione e di orientamento, aiutando l'alunno a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini, incoraggiandolo nel rispetto delle diverse opinioni, in un'ottica futura di lavoratore e cittadino attivo.

L'ALUNNO/A _____ **cl.** _____

è parte attiva del percorso di formazione culturale qualificata messa in atto dall'Istituto che rispetta e valorizza, anche attraverso l'orientamento, la sua identità ed è aperta alla pluralità delle idee.

Ne consegue che si impegna:

1. a conoscere e a rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. a comportarsi in modo educato e corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
3. ad aver cura della propria persona e del proprio abbigliamento che deve essere consono alla situazione e all'ambiente in cui ci si trova;
4. a partecipare al dialogo educativo in modo pertinente e attivo;
5. ad aver cura degli ambienti e del materiale scolastico;
6. ad essere puntuale nel rispettare gli orari scolastici e l'esecuzione dei compiti assegnati;
7. a portare sempre il materiale necessario per lo svolgimento delle attività;
8. in caso di assenza ad informarsi in modo opportuno e completo delle attività svolte nel periodo di assenza e dei compiti assegnati;
9. a non usare durante lo svolgimento delle attività didattiche in modo autonomo il telefono cellulare e qualsiasi altro dispositivo elettronico. L'utilizzo di tali dispositivi è possibile se le attività sono state autorizzate dal D.S. o da un docente nell'ambito dell'attività didattica. Le comunicazioni degli studenti dettate da particolari motivi di urgenza e di gravità avverranno tramite il telefono della scuola;

10. a non scattare fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno della istituzione scolastica in modo autonomo; l'utilizzo di tali dispositivi è possibile se le attività sono state autorizzate dal D.S. o da un docente nell'ambito dell'attività didattica;
11. a rispettare il divieto di fumo in tutti gli spazi ed i locali scolastici come prescritto dalla legge;
12. a partecipare agli sportelli help, volti a prevenire l'insuccesso scolastico, ed ai corsi di recupero, volti al superamento delle lacune riscontrate in sede di scrutinio intermedio e finale;
13. a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola; attivare con il Dirigente Scolastico e con il personale docente un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di percorsi di orientamento.

I suoi GENITORI

svolgono un ruolo attivo nell'educazione e nella crescita del proprio figlio, pertanto è auspicabile una loro presenza incisiva e sinergica con l'attività formativa dell'istituto.

Ne consegue che si impegnano:

1. a conoscere il Regolamento d'Istituto;
2. a favorire un'assidua frequenza del proprio figlio/a alle lezioni in tutti i giorni della settimana, sabato compreso (ove presente);
3. a instaurare con gli insegnanti un positivo clima di fiducia e dialogo;
4. a seguire l'andamento didattico-disciplinare del/la proprio/a figlio/a collaborando attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione educativa;
5. a controllare con regolarità il diario/agenda e il registro elettronico per prendere visione dell'attività didattica, delle valutazioni periodiche e di eventuali comunicazioni dei docenti;
6. a giustificare puntualmente le assenze sull'apposito libretto;
7. ad informarsi dell'andamento della classe con i genitori rappresentanti di classe;
8. a utilizzare tutte le forme di comunicazione scuola-famiglia (colloqui individuali con i docenti, sito web della scuola, ecc.);
9. a sollecitare i propri figli ad assumere un atteggiamento ed un linguaggio sempre corretto e rispettoso, al rispetto dell'ambiente scolastico avendo cura delle strutture, degli strumenti didattici a disposizione, indossando un abbigliamento consono e rispettando il divieto assoluto di fumo in Istituto e il divieto dell'uso di cellulari ed altre apparecchiature elettroniche per iniziative personali non autorizzati dai docenti o dal D.S.;
10. a prendere atto che le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a risarcimento danni e che, nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4 comma 5 del DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007) e comunque il Regolamento d'Istituto disciplina modalità d'applicazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione delle stesse.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

rappresenta l'unitarietà dell'Istituzione ed è responsabile della gestione della medesima

Ne consegue che si impegna:

1. a garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
2. a garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
3. a cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;
4. a essere attento nel far rispettare il presente Patto Educativo.

Firme per accettazione:

L'Alunno/a: _____

I suoi Genitori: _____/_____

Il Dirigente Scolastico
f.to Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza,